

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2023-3128 del 19/06/2023                                                                                                                                                                                                                                                            |
| Oggetto                     | DPR n. 59/2013 - SOCIETÀ HERA S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE C.BERTI PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO DI RIMINI-VALMARECCHIA SAN MARINO (ARN0100) ; MODIFICA |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2023-3226 del 19/06/2023                                                                                                                                                                                                                                                           |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini                                                                                                                                                                                                                                                |
| Dirigente adottante         | STEFANO RENATO DE DONATO                                                                                                                                                                                                                                                                       |

Questo giorno diciannove GIUGNO 2023 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

OGGETTO: DPR n. 59/2013 - SOCIETÀ HERA S.P.A. CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA VIALE C.BERTI PICHAT 2/4 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA E DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE DELL'AGGLOMERATO DI RIMINI-VALMARECCHIA SAN MARINO (ARN0100) – MODIFICA.

## **IL DIRIGENTE**

**VISTO** il DPR 13 marzo 2013, n. 59 recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

### **RICHIAMATI:**

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;

**RICHIAMATO** il comma 8 dell'art.124 del D.Lgs.152/06;

**RICHIAMATO** il comma 1 dell'art.101 del D.Lgs.152/06 che prevede che l'autorizzazione può stabilire deroghe al rispetto dei limiti per gli scarichi in caso di guasti o malfunzionamenti;

**VISTA** la Delibera del Comitato dei Ministri del 4 febbraio 1977 recante criteri, metodologie e norme tecniche generali;

**VISTE** le Delibere di Giunta Regionale Emilia-Romagna:

- n.1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento; - n. 286 del 14/02/2005 concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- n.1860 del 18/12/2006 concernente le linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- n.201 del 22/02/2016 concernente "Indirizzi all'ATERSIR ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane";
- n.569 del 15/04/2019 "Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla DGR 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti";
- n.2153 del 20/12/2021 aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/20216 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue provenienti da agglomerati e dalle reti fognarie ad essi afferenti;

**RICHIAMATA** la vigente Pianificazione Territoriale e Ambientale in materia di aria, acqua;

**VISTO** il “Piano di Indirizzo per la gestione delle acque di prima pioggia” della Provincia di Rimini, approvato dal Consiglio Provinciale con Delibera n. 53 del 18/12/2012;

**VISTO** il Protocollo d’Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane versione approvata in data 20 Settembre 2022 di seguito denominato “Protocollo dei controlli”;

**VISTO** il D.Lgs.152/06 recante “Norme in materia ambientale” - Parte quinta;

**VISTO** il DM 118/2016 di aggiornamento dei valori limite di emissione in atmosfera del Carbonio organico totale degli impianti alimentati a biogas;

**VISTA** la Deliberazione di G.R. n.2236 del 28/12/2009 e s.m.i. che detta i criteri e le prescrizioni per le autorizzazioni di carattere generale;

**VISTA** determinazione del direttore generale dell’ambiente della Regione Emilia-Romagna n.4606 del 04/06/1999 che approva i criteri elaborati dal CRIAER per il rilascio alle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera;

**DATO ATTO** che l’attività consiste nella raccolta e depurazione delle acque reflue urbane dell’agglomerato Rimini-Valmarecchia-San Marino;

**RICHIAMATO** il Provvedimento n. 131 del 05/07/2007, così come modificato con Provvedimento n.1687 del 30/11/2015 del Responsabile del Servizio Ambiente, Energia, Agricoltura della Provincia di Rimini di iscrizione nell’elenco dei gestori di impianti di trattamento che hanno effettuato la comunicazione ai sensi dell’art. 110 – comma 3 – del D.Lgs.152/2006, relativamente al depuratore di Santa Giustina;

**RICHIAMATA** la nota acquisita con prot.5432 del 06/06/2018 con cui Hera S.p.A. trasmette i certificati analitici relativi allo scarico della nuova linea, che dimostrano il rispetto dei limiti del DM 185/2003 riferiti al riutilizzo delle acque reflue;

**RICHIAMATO** il precedente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n.4810 del 22/09/2022 modificato con provvedimento n.2314 del 08/05/2023;

**DATO ATTO** che la DGR 569/19 prevede che le domande di autorizzazione delle reti fognarie afferenti ad agglomerati devono essere presentate ai sensi del DPR 59/2013 al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpa che provvede al rilascio dell’autorizzazione richiesta;

**VISTA** la nota di Hera S.p.A. acquisita con PG n.95398 del 31/05/2023, con quale rendiconta in merito alle prescrizioni di cui all'allegato A lettera lett. z) – aa) - cc) - dd) del provvedimento AUA n.4810 del 22/09/2022.

**ACQUISITA** con prot. 200341 del 06/12/2022, l’istanza di Hera S.p.A. di modifica sostanziale dell’agglomerato Rimini-Valmarecchia-San Marino, per variazione dell’opera di presa 46 OP Verucchio da OP a SFAM, che verrà rinominato scarico 46V SFAM Verucchio riguardante i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- comunicazione in materia di impatto acustico (L.447/95) - competenza comunale

**DATO ATTO** che con nota PG 204532 del 14/12/2022 è stata avviata una Conferenza di Servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, al fine di acquisire i seguenti pareri:

- Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ai sensi della DGR 2153 del 20/12/2021, per lo scarico denominato **46V SFAM di Verucchio** in quanto recapita in acque demaniali;
- Comune di Verucchio per eventuali comunicazioni in merito all’impatto acustico;

**DATO ATTO** che il Comune di Verucchio non ha espresso motivi ostativi in materia di inquinamento acustico nei tempi previsti dalla Conferenza;

**ACQUISITA** dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con prot. 209969 del 22/12/2022, la richiesta integrazioni per scarico **46V SFAM di Verucchio**, inoltrate a Hera S.p.A. con nota prot. 01 del 02/01/2023;

**ACQUISITA** da Hera S.p.A. con prot.18371 del 01/02/2022 la richiesta di proroga per la presentazione delle integrazioni per lo scarico n. **46V SFAM di Verucchio**;

**DATO ATTO** che la DGR 2153/21 prevede che gli scarichi, ancorché già realizzati alla data di pubblicazione della delibera stessa, essendo funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, possono essere autorizzati nelle more della valutazione idraulica, qualora questa non sia compatibile con i tempi di conclusione del procedimento, subordinando l'autorizzazione alla acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall'Autorità idraulica competente;

**RITENUTO** pertanto che possa essere autorizzata la modifica dell'agglomerato Rimini-Valmarecchia con l'integrazione dello scarico **46V SFAM di Verucchio** con la prescrizione che Hera Spa invii le integrazioni richieste dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile entro un anno dall'adozione del presente atto;

**DATO ATTO** che l'istanza riguarda il seguente scarico 46V SFAM Verucchio di cui si riportano i riferimenti nella tabella sottostante;

| N° scarico | Tipologia scarico | Coordinate Nord | Coordinate Est | Comune    | Ricettore        | Bacino    |
|------------|-------------------|-----------------|----------------|-----------|------------------|-----------|
| 46V        | SFAM              | 4873690         | 2312384.       | Verucchio | Fosso degli orti | Marecchia |

**DATO ATTO** che le scheda dello scarico di cui alla tabella sopra è agli atti dello scrivente servizio;

**RITENUTO** opportuno revocare il precedente provvedimento AUA n. 4810 del 22/09/2022 in modo da riportare in un unico atto tutti gli scarichi e le emissioni degli impianti dell'agglomerato Rimini-Valmarecchia San Marino, comprensivi degli aggiornamenti di cui al presente provvedimento e le relative prescrizioni, al fine di agevolare i compiti di controllo;

**DATO ATTO** che la società richiedente l'autorizzazione ha liquidato i costi istruttori a favore di Arpa SAC di Rimini tramite PAGOPA;

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria, che sussistano i presupposti per la modifica sostanziale del precedente provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) n. 4810 del 22/09/2022, dell'agglomerato Rimini-Valmarecchia San Marino;

**DATO ATTO** che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L.241/90, è l'Ing. Giovanni Paganelli titolare dell'Unità "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

**DATO ATTO** che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn.70/2018, 90/2018, 106/2018 e 96/2019 compete al sottoscritto responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**ATTESTATA** la regolarità amministrativa della presente determinazione;

**SU** proposta del responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/90 Ing. Giovanni Paganelli, titolare dell'incarico funzionale "AUA ed Autorizzazioni settoriali" del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini;

#### **DETERMINA**

1. Di modificare, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata con n. 4810 del 22/09/2022 per l'esercizio dell'impianto di collettamento e depurazione di acque reflue urbane dell'agglomerato di Rimini-Valmarecchia San Marino (ARN0100) gestito da Hera S.p.A., avente sede legale in Comune di Bologna viale Carlo Berti Pichat n.2/4 (C.F./P.IVA BO 04245520376)

- autorizzando le modifiche riportate in premessa, fatti salvi i diritti di terzi;
2. La presente modifica di AUA comprende e sostituisce i seguenti titoli autorizzativi ambientali:
- autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane in corpo idrico superficiale (ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 Parte III e smi) - di competenza ARPAE SAC;
  - autorizzazione alle emissioni in atmosfera in procedura ordinaria (ai sensi del D.Lgs n.152/2006 Parte V e smi) - di competenza ARPAE SAC;
  - comunicazione ai sensi dell'art.8 della L.447/95 (impatto acustico) – di competenza comunale;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
- 3a) Per l'esercizio dell'impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute negli allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
- l'Allegato A al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane dei depuratori in corpo idrico superficiale;
  - l'Allegato A1 al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi di acque reflue urbane posti lungo la rete fognaria;
  - l'Allegato B al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per le emissioni in atmosfera, comprensivo della planimetria con indicazione dei punti di emissione;
  - l'allegato C al presente provvedimento riporta le condizioni e prescrizioni specifiche per l'impatto acustico;
- 3b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013. Costituisce modifica sostanziale:
- i. Ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento dell'impianto o della rete fognaria che determini variazioni quali-quantitative significative degli scarichi o spostamenti significativi dei punti di scarico;
  - ii. Ogni modifica che comporta un aumento o una variazione qualitativa delle emissioni in atmosfera o che altera le condizioni di convogliabilità tecnica delle stesse e che possa produrre effetti negativi e significativi sull'ambiente;
- 3c) Qualora la Società intenda modificare, potenziare o introdurre nuove sorgenti sonore, dovrà presentare comunicazione/domanda di modifica dell'AUA allegando la scheda E del modello AUA ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 447/1995;
- 3d) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. La validità della presente AUA è fissata pari a 15 anni a partire dal 21/06/2016 (decorrenza del primo Provvedimento finale del Suap n. 130998 del 21/06/2016) ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 6 mesi prima della scadenza, dovrà essere presentata apposita domanda di rinnovo ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. In caso di inottemperanza delle prescrizioni si applicano le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento;
6. Per ARPAE, il Servizio territoriale di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
7. L'autorità competente, nel caso di criticità sanitarie e/o ambientali, può prescrivere l'installazione di ulteriori impianti di abbattimento e/o l'adozione di opportune soluzioni tecnico-gestionali anche nel corso di validità dell'autorizzazione;
8. Il presente provvedimento è trasmesso al Servizio territoriale di Arpae Rimini a cui sono demandati i compiti di controllo, ad Hera S.p.A., Azienda Usl della Romagna Dipartimento di Sanità pubblica di Rimini, al Consorzio di Bonifica della Romagna, Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, Comune di Rimini, Comune di Bellaria-Igea Marina, Comune di Santarcangelo di Romagna, Comune di Verucchio, Comune di Coriano, Comune di Poggio Torriana, Comune di San Leo, Comune di Montescudo-Monte Colombo, in particolare la trasmissione ai Comuni della costa, Rimini e Bellaria-Igea Marina è finalizzata agli adempimenti di propria competenza relativi all'informazione al pubblico delle fonti di pressione e gestione dell'attività di balneazione nei tratti antistanti gli scarichi, compresi i divieti di balneazione in conformità a quanto indicato dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'azienda USL;

9. Il gestore dovrà conservare presso la sede operativa il presente atto unitamente a copia delle istanze e relativi allegati, a disposizione degli organi competenti al controllo;
10. Gli atti autorizzativi già rilasciati dalla Provincia di Rimini o da ArpaE SAC agli scarichi in oggetto, e ancora in corso di validità, sono revocati;
11. Di revocare il provvedimento AUA n. 4810 del 22/09/2022, in quanto sostituito dal presente provvedimento;
12. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE sul sito Web alla sezione Amministrazione trasparente;
13. Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
14. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
15. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, che il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RIMINI  
Dott. Stefano Renato de Donato

## **Allegato A**

### **SCARICO IMPIANTO DI DEPURAZIONE**

#### **Condizioni:**

Impianto di depurazione

- l'impianto di depurazione è costituito da due linee acqua per una potenzialità totale di progetto pari a 560.000 a.e. e serve l'agglomerato di Rimini-Valmarecchia San Marino;
- Il carico di punta stimato dell'agglomerato servito è 517.797 a.e.;
- la linea acque originaria di potenzialità 220.000 A.E., esegue le seguenti operazioni: grigliatura, dissabbiatura, sedimentazione primaria, trattamento biologico a fanghi attivi con nitrificazione e denitrificazione, defosfatazione, sedimentazione secondaria, filtrazione su sabbia e disinfezione con sistema ad UV;
- la nuova linea di potenzialità 340.000 a.e., che sostituisce gli impianti dismessi di Bellaria-Igea Marina e di Rimini via Marecchiese, ed il cui progetto è stato approvato con Delibera di Giunta Provinciale n. 53 del 10/03/2009 mediante procedura di V.I.A., è costituita dalle seguenti operazioni: Vasca di accumulo/omogeneizzazione, grigliatura fine, dissabbiatura/disoleatura/pre aerazione, sedimentazione primaria, denitrificazione, ossidazione/nitrificazione, membrane, vasca di contatto (con disinfezione di emergenza in caso di rottura delle membrane);
- le 2 linee convergono in un unico scarico nel fiume Marecchia le cui coordinate in Gauss Boaga fuso Est sono: 4881685 N 2322543 E;
- l'impianto è dotato di linea fanghi con le seguenti operazioni: pre-ispessimento, digestione anaerobica con produzione di biogas, post-ispessimento, disidratazione meccanica con centrifughe, silos di stoccaggio fanghi;
- le analisi effettuate nel corso degli ultimi anni, secondo il Protocollo dei controlli, denotano che lo scarico è conforme alla normativa vigente ed alle prescrizioni impartite con i provvedimenti autorizzativi;

- le analisi effettuate sulla nuova linea nella fase di messa a regime hanno dimostrato la conformità dello scarico al DM 185/03;
- l'impianto è stato dotato di vasca di accumulo delle acque di pioggia di 29.000 m<sup>3</sup> al fine di portare il rapporto di sfioro dello scolmatore di testa impianto superiore a 3;
- in caso di pioggia, la portata nera diluita in eccesso rilasciata dallo sfioratore di testa impianto è comunque sottoposta a decantazione e grigliatura fine e viene convogliata nel medesimo scarico del depuratore;

#### **Prescrizioni;**

- a) I valori di BOD<sub>5</sub>, COD, Solidi sospesi allo scarico finale devono mantenersi come media giornaliera, entro i limiti previsti in termini di concentrazione, dalla tab.1 dell'All.5 della parte III del D.Lgs.152/06 fermo restando i superamenti consentiti, nei limiti previsti dall'allegato 5 parte III del D.Lgs.152/06;
- b) I valori dell'azoto totale e fosforo totale allo scarico finale devono mantenersi in termini di concentrazione come media annua, entro i limiti previsti in termini di concentrazione, dalla tab.2 dell'All.5 della parte III del D.Lgs.152/06;
- c) I valori degli inquinanti allo scarico finale dovranno rispettare i limiti di tab.3 dell'All.5 al D.Lgs.152/06 con particolare riferimento ai parametri indicati nel Protocollo dei controlli;
- d) Per il parametro Escherichia coli si applica il limite 5.000 UFC/100ml per tutti i mesi dell'anno;
- e) Per la valutazione della conformità dei campioni si fa riferimento al "Protocollo dei controlli" vigente;
- f) Le acque reflue in uscita dalla nuova linea devono rispettare anche i limiti previsti per il riutilizzo di cui al DM.185/2003 ad esclusione del parametro cloruri e conducibilità elettrica; i seguenti limiti non sono sottoposti a controllo; il gestore dovrà conservare i controlli effettuati successivamente al collaudo funzionale a disposizione per le Autorità competenti; i controlli da effettuare periodicamente saranno disciplinati con apposito Protocollo nel caso si concretizzi un programma di riutilizzo delle acque reflue;
- g) I limiti si intendono per le normali condizioni di funzionamento dell'impianto, sono esclusi i periodi di avviamento, arresto ed eventuali guasti, nonché i periodi transitori necessari al ritorno a regime, sempre che il gestore li abbia comunicati all'autorità competente preventivamente;
- h) Lo scarico finale dovrà essere in ogni momento accessibile in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzato per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente;
- i) L'uscita delle 2 linee deve essere attrezzata per consentire il campionamento prima dell'immissione nello scarico finale;
- j) Il gestore dovrà attenersi alle condizioni riportate sul Protocollo dei controlli per quanto riguarda le modalità di controllo delle acque reflue in ingresso ed uscita dall'impianto e di trasmissione dei dati;
- k) Il gestore dell'impianto dovrà far pervenire ad Arpa SAC entro il mese di marzo di ogni anno la seguente documentazione riferita all'anno precedente:
  - copia dei quaderni di gestione dell'impianto di depurazione in cui siano almeno riportate le portate giornaliere in ingresso, le analisi in ingresso ed uscita dalla linea acque, i quantitativi mensili di rifiuti trattati (ai sensi del comma 3 art. 110 del D.Lgs.152/06), la produzione di fanghi mensile, le aperture dello sfioratore di testa impianto ed i relativi volumi;
  - catasto delle località e nuclei ISTAT allacciate all'impianto di depurazione;
  - catasto delle attività industriali che scaricano acque reflue industriali nella pubblica fognatura afferente all'impianto di depurazione aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente;
- l) Restano in vigore le prescrizioni riportate nella Delibera di Giunta Provinciale n. 53 del 10/03/2009 (V.I.A.) in merito allo studio circa le possibilità di riutilizzo delle acque in uscita dell'impianto;
- m) Il gestore dovrà effettuare la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria delle apparecchiature, secondo le specifiche del capitolato d'oneri allegato al contratto di appalto se presenti, nonché delle indicazioni delle ditte fornitrici e riportarle su apposito registro;
- m) Il gestore dovrà mantenere in perfetta funzionalità ed efficienza tutte le componenti degli impianti e compilare il libro di conduzione inerente alla gestione e manutenzione del depuratore;
- n) Il gestore dovrà tenere sempre a disposizione un'adeguata dotazione di componenti di ricambio, in maniera tale da poter provvedere con immediatezza alla sostituzione delle parti in esercizio, nel caso di loro avaria;
- o) Le condizioni generali all'interno dell'area di pertinenza dell'impianto di depurazione dovranno essere mantenute soddisfacenti sotto il profilo igienico-sanitario, avendo cura di effettuare costanti operazioni di pulizia;
- p) Il gestore dovrà comunicare immediatamente ad Arpa Area Est sede di Rimini, Comune di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità pubblica, l'apertura di bypass dovuta a guasti o fermi impianto che

comportino la fuoriuscita di acque non adeguatamente trattate, specificando la durata e la portata dell'evento;

- q) Il gestore dovrà comunicare immediatamente a ad Arpae di Rimini, Comune di Rimini, Azienda USL Dipartimento di Sanità pubblica l'apertura dello sfioratore di testa impianto dovuto ad eventi meteorici intensi specificando la durata e la portata dell'evento;
- r) Il gestore dovrà garantire il presidio dell'impianto durante le operazioni di scarico dei rifiuti liquidi ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06.

## **SCARICHI LUNGO LA RETE FOGNARIA**

### **Condizioni:**

La rete fognaria dell'agglomerato Rimini-Valmarecchia San Marino è in parte separata (rete per acque meteoriche e rete per acque nere, in particolare nel Comune di Bellaria-Igea Marina e in alcune zone del Comune di Rimini), ed in parte di tipo unitario (un'unica rete sia per le acque meteoriche che per le acque nere).

Lungo la rete unitaria sono presenti scolmatori di pioggia (SFAM) atti a scaricare la rete a valle in caso di eventi meteorici di portata superiore alla capacità di invaso della rete. Sono inoltre presenti impianti di sollevamento che possono scaricare in caso di pioggia (SFEM) quando la portata supera la capacità di sollevamento delle pompe o la capacità di invaso della rete, dopo l'esaurimento del volume di stoccaggio della vasca di alloggiamento delle pompe. L'attivazione degli scolmatori serve ad evitare l'allagamento a monte causa esaurimento del volume di invaso della rete.

Lungo la rete nera sono presenti impianti di sollevamento (SFEN). Questi ultimi essendo su rete nera non devono attivarsi in caso di pioggia, a meno che non sia presente un tratto di rete mista a monte.

Tutti gli impianti di sollevamento possono causare fuoriuscite in caso di avaria degli impianti. Tali sversamenti sono da considerare accidentali e non prevedibili. La maggior parte di essi è dotata di telecontrollo per la segnalazione dell'avaria.

Alcuni fra gli scolmatori più significativi sono dotati di vasche di prima pioggia atte a trattenere le prime acque più inquinate che saranno poi inviate all'impianto di depurazione:

- Rimini SFEM 46 Colonnella - vasca da 3.500 m<sup>3</sup>
- Rimini SFEM 47 Colonnella II - vasca da 4.600 m<sup>3</sup>
- Rimini SFEM 48 Rodella - vasca da 4.500 m<sup>3</sup>
- Rimini SFEM 45V AUSA – è presente oltre alla vasca da 5.000 m<sup>3</sup> in piazzale Medaglie d'oro, un'ulteriore vasca di prima pioggia in sinistra AUSA da 14.000 m<sup>3</sup> ed una vasca di laminazione in destra AUSA di 26.000 m<sup>3</sup> approvate da ATERSIR con determinazione n.40 del 05/05/2015; al superamento di una soglia di guardia della vasca di laminazione, che si riempie, una volta esaurito il volume della vasca di prima pioggia, si attiva un impianto idrovoro con conseguente scarico a mare tramite 3 condotte che funzionano come SFEM (45 bis1, 45 bis2, 45 bis3). Lo scarico delle condotte è posizionato a circa 1 km dalla costa e le stesse funzionano come unico scarico in quanto lavorano in modo sincrono caricate dal torrino. Il sistema ha comportato la modifica dello scarico 45 SFEM ridenominato come 45V SFEM che a regime si attiverà solamente in caso di avaria dell'impianto idrovoro o qualora la portata dell'evento meteorico sia superiore alla portata dello stesso impianto idrovoro, venendosi a ridurre drasticamente le aperture in caso di pioggia; Il sistema è in grado di sollevare al depuratore 5 volte la portata nera media estiva.

Sono inoltre presenti lungo la rete 2 vasche di laminazione che oltre alla valenza idraulica costituiscono volumi di invaso atti a ritardare le aperture degli scolmatori: Vasca Ospedale a Rimini e vasca CAAR a Viserba di Rimini.

In seguito alla dismissione del depuratore di Bellaria-Igea Marina e contestuale collettamento dell'agglomerato di Bellaria al depuratore di Santa Giustina, tramite la condotta dorsale nord, il gestore si è impegnato al rispetto di un piano di emergenza concordato con il Consorzio di Bonifica che prevede che venga mantenuta una vasca di 1.000 m<sup>3</sup> presso l'impianto di Bellaria a servizio di eventuali emergenze.

Sono in corso lavori di separazione della rete di Rimini Nord che hanno portato alla separazione dei bacini Sacramora, Turchetta, Pedrera Grande, Rivabella, Sortie, i cui scarichi (rispettivamente ridenominati 33V, 35V, 29V, 21V, 32V) sono stati dichiarati modificati in scarichi di sole acque meteoriche; Pertanto verranno riportati nel provvedimento di autorizzazione degli scarichi di acque meteoriche.

Lo scarico 208 SFEN di Rimini, e lo scarico 3V SFEN di Coriano (Sollevamento Mulazzano 2) pur essendo denominati da Hera S.p.A. come SFEN perché posizionati su rete nera separata, sono stati classificati come SFENm, poiché Hera S.p.A., dichiara che possono scaricare anche in caso di pioggia, in quanto sono presenti ingressioni di acque meteoriche parassite in corrispondenza degli allacciamenti delle reti private; resta fermo che il gestore dovrà attivarsi nell'evidenziare le cause dell'ingressione di acque meteoriche in rete e segnalare gli allacci non corretti al Comune;

Gli scarichi 58 SFEN di Verucchio e 218 AP+SFEN di Rimini pur essendo denominati da Hera S.p.A., come SFEN e AP+SFEN, perché posizionati su rete nera separata, sono stati classificati come SFENm e AP+SFENm, poiché Hera S.p.A. dichiara che possono scaricare anche in caso di pioggia, in quanto sono presenti tratti di rete mista a monte;

Lo scarico 5sf di Bellaria-Igea Marina non viene inserito nelle tabelle in quanto dichiarato flangiato senza possibilità di scarico.

Gli scarichi n.13 di Santarcangelo, nn.7AV e 63 di Rimini non vengono inseriti nelle tabelle in quanto dichiarati opere di presa (OP), così come il 41 di Verucchio;

Lo scarico 31 AP+SFAM+SFEM di Rimini viene classificato come SFEM a seguito della comunicazione di Hera di conclusione dei lavori in Aprile 2023 relativi allo spostamento a valle della paratoia della fossa Viserbella;

Il dismesso depuratore di via Marecchiese è stato riconvertito in bacino di laminazione con l'utilizzo delle vasche di sedimentazione in vasche di laminazione ed è stato potenziato l'impianto di sollevamento ISA. Le vasche in numero di 8, consentono un accumulo di 15.000 m<sup>3</sup>. Solo al riempimento di tutte le vasche, in caso di prolungati periodi di pioggia, si attiva lo scarico 22CV;

Gli agglomerati Tribola e Borghi, collettati all'agglomerato Rimini-Valmarecchia San Marino, sono dotati rispettivamente di un impianto di sollevamento, denominati Ex F.I. Tribola e sollevamento Borghi, privi di scarico di emergenza;

Le caratteristiche degli scarichi posizionati lungo la rete fognaria sono riportate in apposite schede consegnate da Hera S.p.A. unitamente alla domanda di AUA o con successive integrazioni; la tabella seguente riporta l'elenco e l'ubicazione degli scarichi:

#### **SFAM**

Gli scolmatori contrassegnati dalla sigla SFAM sono dei "troppo pieni" lungo la rete, privi di impianti elettromeccanici posti lungo una rete mista.

| n° scarico | coordinata N | coordinata E | Comune                      | via/località     | ricettore                 | bacino idrico | telecontrollo |
|------------|--------------|--------------|-----------------------------|------------------|---------------------------|---------------|---------------|
| 05V        | 4872405      | 2325432      | Coriano                     | Montescudo       | fosso campestre           | Marano        | no            |
| 07V        | 4872769      | 2325301      | Coriano                     | Pastore          | Torrente Marano           | Marano        | no            |
| 30         | 4873323      | 2321032      | Coriano                     | Rovereta         | Torrente Ausella          | Marecchia     | no            |
| 37         | 4872622      | 2325060      | Coriano                     | Borgata          | Rio Roncone               | Marano        | no            |
| 06V        | 4868012      | 2322649      | Montescudo<br>Monte Colombo | Via Calciano     | fosso campestre           | Marano        | no            |
| 07V        | 4867650      | 2322969      | Montescudo<br>Monte Colombo | Via Foscolo      | fosso campestre           | Rio Melo      | no            |
| 19         | 4866318      | 2304108      | Novafeltria                 | del Montefeltro  | fosso campestre           | Marecchia     | no            |
| 20         | 4866696      | 2304386      | Novafeltria                 | del Montefeltro  | fosso campestre           | Marecchia     | no            |
| 22         | 4866922      | 2304923      | Novafeltria                 | Lungo Fiume      | fosso campestre           | Marecchia     | no            |
| 23         | 4867095      | 2304780      | Novafeltria                 | Marecchiese      | fosso campestre           | Marecchia     | no            |
| 24         | 4867126      | 2304729      | Novafeltria                 | Marecchiese      | fosso campestre           | Marecchia     | no            |
| 01V        | 4873338      | 2310468      | Poggio Torriana             | Roma             | Fosso Bruciatino          | Marecchia     | no            |
| 04         | 4876861      | 2312337      | Poggio Torriana             | Santarcangiolese | fosso campestre           | Marecchia     | no            |
| 05         | 4877800      | 2313750      | Poggio Torriana             | Guado Marecchia  | Canale sinistra Marecchia | Marecchia     | no            |

|       |         |         |                 |                                  |                                  |            |    |
|-------|---------|---------|-----------------|----------------------------------|----------------------------------|------------|----|
| 05VT  | 4875060 | 2310901 | Poggio Torriana | Gemmiano                         | Fosso Gemmiano                   | Uso        | no |
| 06VT  | 4872047 | 2308625 | Poggio Torriana | Sabbioni                         | Fosso Montebello                 | Uso        | no |
| 06    | 4878469 | 2313253 | Poggio Torriana | Via Collina                      | fosso campestre                  | Marecchia  | no |
| 08VT  | 4873105 | 2311620 | Poggio Torriana | Franzolini                       | fosso Morgona                    | Marecchia  | no |
| 11T   | 4875493 | 2311863 | Poggio Torriana | Strada Prov.le 14                | Canale sinistra marecchia        | Marecchia  | no |
| 16T   | 4872808 | 2310397 | Poggio Torriana | Franzolini                       | fosso Morgona                    | Marecchia  | no |
| 20    | 4877190 | 2312364 | Poggio Torriana | Santo Marino                     | fosso campestre                  | Marecchia  | no |
| 21    | 4878498 | 2312586 | Poggio Torriana | Poggio Berni                     | fosso campestre                  | Uso        | no |
| 22    | 4878327 | 2312399 | Poggio Torriana | Poggio Berni                     | fosso campestre                  | Marecchia  | no |
| 24    | 4876476 | 2311157 | Poggio Torriana | Trebbio                          | fosso campestre                  | Uso        | no |
| 63    | 4878710 | 2313211 | Poggio Torriana | Santarcangiolese                 | fosso stradale                   | Marecchia  | no |
| 03A   | 4875633 | 2327599 | Rimini          | Coriano                          | Fossa Rodella                    | Rodella    | no |
| 04    | 4876738 | 2325178 | Rimini          | Via Montescudo                   | fosso campestre                  | Ausa       | no |
| 09    | 4880499 | 2321628 | Rimini          | Pradese                          | Fosso Mavone Piccolo             | Ausa       | no |
| 11CV  | 4880411 | 2319918 | Rimini          | Via Marecchiese                  | fossa dei Mulini                 | Marecchia  | no |
| 12    | 4882666 | 2320466 | Rimini          | San Martino<br>Riparotta         | Fossa Sortie                     | Sortie     | no |
| 13    | 4882329 | 2318851 | Rimini          | Fusignano                        | Fosso Budriolo                   | Marecchia  | no |
| 14    | 4881906 | 2318400 | Rimini          | Via Roncadello                   | Fosso Budriolo                   | Marecchia  | no |
| 22C   | 4882092 | 2324031 | Rimini          | Petrella Guidi                   | Fiume Marecchia                  | Marecchia  | si |
| 26    | 4881767 | 2323266 | Rimini          | Bagli                            | Fiume Marecchia                  | Marecchia  | si |
| 27    | 4881898 | 2323506 | Rimini          | Tonale                           | Fiume Marecchia                  | Marecchia  | si |
| 39    | 4881644 | 2324552 | Rimini          | Ceccarelli                       | Vecchio Alveo fiume<br>Marecchia | Marecchia  | no |
| 55V   | 4879770 | 2322432 | Rimini          | Santa Cristina                   | Fosso Mavone Piccolo             | Marecchia  | no |
| 57V   | 4879278 | 2320940 | Rimini          | Mirandola/Case<br>Pradese        | Fosso Mavone Piccolo             | Marecchia  | no |
| 59V   | 4884573 | 2320793 | Rimini          | Delle<br>Cascine/Viserba         | fosso campestre                  | Viserbella | no |
| 72 AV | 4874639 | 2322898 | Rimini          | Fornace Marchesini               | Torrente Ausa                    | Marecchia  | no |
| 72BV  | 4874769 | 2322847 | Rimini          | Via Consolare<br>San Marino      | Torrente Ausa                    | Marecchia  | no |
| 77AV  | 4880411 | 2319918 | Rimini          | Ex Nazionale<br>RSM/V. Cerbaiola | Fosso Budriale                   | Ausa       | no |
| 93    | 4881789 | 2325366 | Rimini          | Bastioni<br>Settentrionali       | Porto Canale                     | Marecchia  | no |

|     |         |          |                             |                                       |                      |                 |    |
|-----|---------|----------|-----------------------------|---------------------------------------|----------------------|-----------------|----|
| 231 | 4875279 | 2325370  | Rimini                      | Via Montescudo                        | Canale Zonara Masere | Marano          | no |
| 232 | 4879134 | 786167   | Rimini                      | Via Montescudo                        | Canale Zonara Masere | Ausa            | no |
| 234 | 4882945 | 2317991  | Rimini                      | Via vecchia Emilia                    | Fossa Sortie         | Marecchia       | no |
| 235 | 4877025 | 2316095  | Rimini                      | Via Belvedere                         | fosso campestre      | Marecchia       | no |
| 236 | 4873100 | 2318764  | Rimini                      | Dogana                                | Rio di Marignano     | Ausa            | no |
| 237 | 4880175 | 2319809  | Rimini                      | Marecchiese                           | fosso stradale       | Marecchia       | no |
| 240 | 4875658 | 2327624  | Rimini                      | Via Ravarino                          | Fossa Rodella        | Marano          | no |
| 241 | 4876342 | 2315224  | Rimini                      | Via Marecchiese                       | Canale Orale Sarzano | Marecchia       | no |
| 244 | 4878326 | 2326793  | Rimini                      | Via Palmiri                           | fosso stradale       | Secondo Macanno | no |
| 245 | 4877330 | 2327491  | Rimini                      | Via Casalecchio                       | fosso stradale       | Rodella         | no |
| 247 | 4872913 | 2318634  | Rimini                      | Dogana                                | Rio di Marignano     | Ausa            | no |
| 255 | 4880004 | 2323961  | Rimini                      | Covignano                             | Deviatore Ausa       | Ausa            | no |
| 05V | 4868087 | 2306735  | San leo                     | Monte Fotogno                         | Fiume Marecchia      | Marecchia       | no |
| 11  | 4870524 | 2309894  | San Leo                     | Pista ciclabile<br>Lungo F. Marecchia | fosso campestre      | Marecchia       | no |
| 12  | 4870524 | 2309894  | San Leo                     | Ex Dep Pietracuta                     | fosso campestre      | Marecchia       | no |
| 15  | 4869737 | 2308430  | San Leo                     | Imperiale                             | fosso campestre      | Marecchia       | no |
| 16  | 4869737 | 2308429  | San Leo                     | Imperiale                             | fosso campestre      | Marecchia       | no |
| 29A | 4868809 | 2309451  | San Leo                     | Pianacci                              | Torrente Mazzocco    | Marecchia       | no |
| 29B | 4868809 | 2309451  | San Leo                     | Pianacci                              | Torrente Mazzocco    | Marecchia       | no |
| 30  | 4869910 | 2308650  | San Leo                     | Pianetta                              | Torrente Mazzocco    | Marecchia       | no |
| 31  | 4867041 | 2338081  | San Leo                     | Strada Prov.le<br>Marecchia           | fosso stradale       | Marecchia       | no |
| 03V | 4880156 | 2314171  | Santarcangelo di<br>Romagna | Celletta dell'olio                    | Fosso Gavine         | Marecchia       | no |
| 04  | 4881115 | 2315591  | Santarcangelo di<br>Romagna | Scalone                               | Fosso Budriolo       | Marecchia       | no |
| 05  | 4881579 | 2316468  | Santarcangelo di<br>Romagna | Patrignani                            | Fosso Budriolo       | Marecchia       | no |
| 07  | 4882769 | 2315396  | Santarcangelo di<br>Romagna | Montale                               | Fiume Uso            | Uso             | no |
| 8A  | 4882867 | 2316294  | Santarcangelo di<br>Romagna | Ronchi                                | Fosso Brancona       | Brancona        | no |
| 8C  | 4883372 | 2315896. | Santarcangelo di<br>Romagna | San Vito                              | Fiume Uso            | Uso             | no |

|       |         |          |                          |                        |                     |           |    |
|-------|---------|----------|--------------------------|------------------------|---------------------|-----------|----|
| 11    | 4884001 | 2316822  | Santarcangelo di Romagna | Antica Emilia          | Fossa Brancona      | Marecchia | no |
| 17    | 4879701 | 2318462  | Santarcangelo di Romagna | Valdazze               | fosso stradale      | Uso       | no |
| 24    | 4883429 | 2317030  | Santarcangelo di Romagna | Bargellona             | Fossa Brancona      | Brancona  | no |
| 45    | 4878553 | 2317047  | Santarcangelo di Romagna | Trasversale Marecchia  | SP 49               | Marecchia | no |
| 54    | 4879440 | 2318844  | Santarcangelo di Romagna | Marecchiese/Case Gnoli | fosso interpoderale | Marecchia | no |
| 56    | 4882098 | 2316373  | Santarcangelo di Romagna | Emilia                 | fosso campestre     | Marecchia | no |
| 62    | 4881549 | 2311629  | Santarcangelo di Romagna | Via Montalbano         | Fosso Fabbrie       | Uso       | no |
| 64    | 4881272 | 2315728  | Santarcangelo di Romagna | Tevere                 | Fosso Budriolo      | Marecchia | no |
| 65    | 4878741 | 2318701  | Santarcangelo di Romagna | Manduchi               | Fosso Casale        | Marecchia | no |
| 66    | 4878714 | 2318671  | Santarcangelo di Romagna | Martella               | Fosso Casale        | Marecchia | no |
| 67    | 4881285 | 2314634  | Santarcangelo di Romagna | Contea                 | fosso campestre     | Uso       | no |
| 69    | 4883098 | 2317566  | Santarcangelo di Romagna | Regini                 | fosso campestre     | Brancona  | no |
| 1/2 V | 4873279 | 2313090  | Verucchio                | Mura fossato           | Fosso degli Orti    | Marecchia | no |
| 03V   | 4873763 | 2313125  | Verucchio                | Verucchio              | Fosso della Pieve   | Marecchia | no |
| 04V   | 4873596 | 2313427  | Verucchio                | Brocchi                | Fosso della Pieve   | Marecchia | no |
| 05V   | 4873422 | 2313549  | Verucchio                | Prov Nord              | fosso interpoderale | Marecchia | no |
| 16V   | 4875158 | 2315113  | Verucchio                | Farneto                | fosso campestre     | Marecchia | no |
| 19V   | 4876398 | 2314946  | Verucchio                | Barbatorta             | Fosso Gorgona       | Marecchia | no |
| 20V   | 4876797 | 2314311  | Verucchio                | Tenuta                 | Fosso Gorgona       | Marecchia | no |
| 21V   | 4876177 | 2313758  | Verucchio                | di mezzo/del Piano     | Fosso Gorgona       | Marecchia | no |
| 46V   | 4873690 | 2312384. | Verucchio                | Ponte                  | Fosso degli orti    | Marecchia | no |
| 47    | 4874256 | 2312756  | Verucchio                | Ponte                  | Fiume Marecchia     | Marecchia | no |
| 48    | 4874745 | 2312701  | Verucchio                | Casetti                | fosso campestre     | Marecchia | no |
| 49    | 4875367 | 2312908  | Verucchio                | Del tesoro             | fosso campestre     | Marecchia | no |
| 61    | 4873085 | 2313052  | Verucchio                | Dei Martiri            | fosso stradale      | Marecchia | no |
| 65    | 4873041 | 2313605  | Verucchio                | Nanni                  | fosso campestre     | Marecchia | no |

## AP + SFAM

La tipologia AP + SFAM identifica uno scarico di SFAM che avviene in una rete bianca. Per cui lo scarico finale della rete bianca coincide con lo scarico dello SFAM.

| n. scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune                   | Via                | Ricettore       | Bacino    |
|------------|--------------|--------------|--------------------------|--------------------|-----------------|-----------|
| 25V        | 4882438      | 2314826      | Santarcangelo di Romagna | Ugo Braschi        | Fiume Uso       | Uso       |
| 39V        | 4872718      | 2325155      | Coriano                  | Montescudo         | Torrente Marano | Marano    |
| 07V        | 4882576      | 2315302      | Santarcangelo di Romagna | Eugenio Montale    | fosso campestre | Uso       |
| 70         | 4880299      | 2314944      | Santarcangelo di Romagna | Celletta dell'olio | Fosso stradale  | Uso       |
| 11V        | 4875487      | 2311864      | Poggio Torriana          | Molino Vigne       | Fosso stradale  | Marecchia |
| 84V        | 4875487      | 2311864      | Rimini                   | Labriola           | Fiume Marecchia | Marecchia |

## AP + SFAM+SFEM

La tipologia AP + SFAM + SFEM identifica uno scarico di una rete bianca in cui confluisce uno SFAM ed uno SFEM.

| n. scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune                   | Via            | Ricettore           | Bacino        |
|------------|--------------|--------------|--------------------------|----------------|---------------------|---------------|
| 62V        | 4886869      | 2311929      | Santarcangelo di Romagna | Montalbano 268 | fosso interpoderale | Scolo Fabbrie |

## SFEM

Gli scolmatori contrassegnati dalla sigla SFEM sono scolmatori che derivano da impianti di sollevamento posti lungo una rete mista.

| n° scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune                   | Via/Località                | Ricettore       | Bacino idrico | Nome Sollevamento           | Telec. |
|------------|--------------|--------------|--------------------------|-----------------------------|-----------------|---------------|-----------------------------|--------|
| 09         | 4873946      | 2322043      | Coriano                  | Cerasolo AUSA               | Torrente AUSA   | Marecchia     | Cerasolo                    | si     |
| 23         | 4872963      | 2322518      | Coriano                  | del Sole                    | Rio Ronconi     | Marano        | 8 Coriano                   | si     |
| 24         | 4872455      | 2321947      | Coriano                  | Ausella                     | La fossaccia    | Ausa          | 9 Coriano                   | si     |
| 25         | 4874361      | 2322679      | Coriano                  | S.S. Rimini S.Marino        | fosso stradale  | Ausa          | 10 Coriano                  | si     |
| 26         | 4873290      | 2325090      | Coriano                  | Moreta                      | Rio Zanzano     | Marano        | 13 Coriano                  | si     |
| 21         | 4867252      | 2322979      | Montescudo Monte Colombo | Via Rossini                 | fosso campestre | Rio Melo      | Cà Franceschino             | si     |
| 23         | 4867821      | 2323118      | Montescudo Monte Colombo | Via Serra                   | Fosso Valiano   | Rio Melo      | De Gasperi                  | si     |
| 2bis TI    | 4868154      | 2306495      | Novafeltria              | Ponte Santa Maria Maddalena | Fiume Marecchia | Marecchia     | Ponte Santa Maria Maddalena | si     |
| 03V        | 4881392      | 2312597      | Poggio Torriana          | Case Nuove                  | Rio Campetti    | Uso           | Case Nuove                  | si     |

|          |         |         |                 |                            |                         |                                    |                            |    |
|----------|---------|---------|-----------------|----------------------------|-------------------------|------------------------------------|----------------------------|----|
| 08       | 4879854 | 2313373 | Poggio Torriana | Guado Fornace              | Fiume Uso               | Uso                                | SG                         | si |
| 09       | 4879219 | 2312339 | Poggio Torriana | Dozza                      | fosso campestre         | Uso                                | Dozza                      | si |
| 12T      | 4874288 | 2310910 | Poggio Torriana | Polverella                 | fosso interpodera<br>le | Marecchia                          | Polverella                 | si |
| 14T      | 4872978 | 2310492 | Poggio Torriana | Costa                      | Fosso Toso              | Marecchia                          | A.Costa                    | si |
| 15T      | 4873514 | 2310675 | Poggio Torriana | Migliarina                 | Fosso Pedra             | Marecchia                          | Migliarina                 | si |
| SA       | 4881722 | 2323028 | Rimini          | Danimarca                  | Fiume Marecchia         | Marecchia                          | ISA                        | si |
| SB       | 4881458 | 2320006 | Rimini          | Dei Mulini                 | Fiume Marecchia         | Marecchia                          | ISB                        | si |
| 3B       | 4875383 | 2328083 | Rimini          | Ravarino                   | Fossa Roncasso          | Marecchia                          | Ravarino                   | si |
| 16A      | 4884470 | 2316309 | Rimini          | Antica Emilia              | Fiume Uso               | Uso                                | San Vito                   | si |
| 17       | 4880882 | 2323344 | Rimini          | Martinini                  | Deviatore Ausa          | Ausa                               | Via Martinini              | si |
| 18       | 4881631 | 2323218 | Rimini          | Rossa                      | Fiume Marecchia         | Marecchia                          | Ocra                       | si |
| 19SF     | 4881822 | 2323690 | Rimini          | Largo Bordoni              | Deviatore Marecchia     | Marecchia                          | Ina Casa                   | si |
| 30SF     | 4886248 | 2321492 | Rimini          | San Salvador               | Mare Adriatico          | Proveniente da fossa Brancona      | Brancona                   | si |
| 31       | 4885703 | 2321986 | Rimini          | Porto Palos                | Mare Adriatico          | Proveniente da fossa Viserbella    | Viserbella                 | si |
| 42SF     | 4882044 | 2325183 | Rimini          | Matteotti                  | Porto Canale            | Marecchia                          | Matteotti                  | si |
| 43SF     | 4882630 | 2325605 | Rimini          | Destra del porto           | Porto Canale            | Marecchia                          | Marinaio                   | si |
| 45V      | 4882369 | 2326564 | Rimini          | P.le Kennedy               | Torrente Ausa           | Ausa                               | Kennedy                    | si |
| 45 bis 1 | 4882913 | 2327435 | Rimini          | P.le Kennedy               | Mare Adriatico          | Mare Adriatico                     | Kennedy mare               | si |
| 45 bis 2 | 4882929 | 2327468 | Rimini          | P.le Kennedy               | Mare Adriatico          | Mare Adriatico                     | Kennedy mare               | si |
| 45 bis 3 | 4882944 | 2327501 | Rimini          | P.le Kennedy               | Mare Adriatico          | Mare Adriatico                     | Kennedy mare               | si |
| 46SF     | 4881062 | 2327423 | Rimini          | Lungomare Murri            | Mare Adriatico          | Proveniente da fossa Colonnella    | 4B                         | si |
| 47SF     | 4880313 | 2327863 | Rimini          | Lungomare di Vittorio      | Mare Adriatico          | Proveniente da fossa Colonnella II | Colonnella II              | si |
| 48SF     | 4878671 | 2329161 | Rimini          | Principe di Piemonte       | Mare Adriatico          | Proveniente da fossa Rodella       | Rodella                    | si |
| 49SF     | 4877831 | 2329861 | Rimini          | Principe di Piemonte       | Mare Adriatico          | Proveniente da fossa Roncasso      | Roncasso                   | si |
| 67AV     | 4875573 | 2326630 | Rimini          | San Lorenzo In Correggiano | fosso campestre         | Marecchia                          | San Lorenzo in Correggiano | si |
| 68 V     | 4874696 | 2325722 | Rimini          | Lagone                     | Canale Zonara Masere    | Ausa                               | Lagone                     | si |

|       |         |         |                          |                                |                               |           |                      |    |
|-------|---------|---------|--------------------------|--------------------------------|-------------------------------|-----------|----------------------|----|
| 94V   | 4878403 | 2325085 | Rimini                   | Del Terrapieno                 | Torrente Ausa                 | Ausa      | Via del Terrapieno   | si |
| 72C   | 4874761 | 2322837 | Rimini                   | Via Consolare Rimini-S. Marino | Torrente Ausa                 | Marecchia | Cerasolo 2           | si |
| 123 V | 4877399 | 2327470 | Rimini                   | Casalecchio                    | Fossa Rodella                 | Rodella   | Casalecchio          | si |
| 206   | 4884471 | 2316306 | Rimini                   | Santa Aquilina                 | fosso campestre               | Marecchia | Cerbaiola            | si |
| 209   | 4880581 | 2323554 | Rimini                   | Tosca                          | Deviatore Ausa                | Marecchia | Soll. Tosca          | si |
| 210   | 4874613 | 2322346 | Rimini                   | Zingarina                      | fosso campestre Ausa          | Marecchia | Zingarina            | si |
| 211   | 4883693 | 2317163 | Rimini                   | Emilia Vecchia                 | Fossa Brancona                | Brancona  | Vecchia Emilia       | si |
| 221   | 4881953 | 2323946 | Rimini                   | Predil                         | Deviatore Marecchia           | Marecchia | Rimini Isola         | si |
| 230   | 4882155 | 2318739 | Rimini                   | Fusignano                      | Fosso Budriolo                | Marecchia | Soll Fusignano       | si |
| 06    | 4882620 | 2314768 | Santarcangelo di Romagna | del Cimitero                   | Fiume Uso                     | Uso       | Cimitero             | si |
| 10    | 4884264 | 2316228 | Santarcangelo di Romagna | Bottone                        | Fiume Uso                     | Uso       | Bottone              | si |
| 15    | 4878897 | 2317556 | Santarcangelo di Romagna | Tre Punte                      | Canale Oriale Sarzano         | Marecchia | Tre Punte            | si |
| 16    | 4878843 | 2318590 | Santarcangelo di Romagna | Casale S. Ermete               | Canale Mavone grande          | Marecchia | Via delle Margherite | si |
| 17    | 4869520 | 2308751 | San Leo                  | SP 22                          | fosso campestre               | Marecchia | Pianacci             | si |
| 28    | 4882800 | 2313730 | Santarcangelo            | S.Bartolo                      | Rio Roveto                    | Uso       | San Bartolo          | si |
| 09V   | 4872852 | 4872852 | Verucchio                | Messina                        | Fosso del Budrio della Bonina | Marecchia | Monte Ugone          | si |
| 9V50  | 4875646 | 2313255 | Verucchio                | Della Greppa                   | fosso campestre               | Marecchia | Soll. 4 Verucchio    | si |
| 53    | 4871663 | 2312230 | Verucchio                | Dogana                         | Fiume Marecchia               | Marecchia | Dogana               | si |

### AP + SFEM

La tipologia AP + SFEM identifica uno scarico di SFEM che avviene in una rete bianca. Per cui lo scarico finale della rete bianca coincide con lo scarico dello SFEM.

| n° scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune    | Via/Località | Ricettore      | Bacino idrico | Nome Sollevamento  | Telecontrollo |
|------------|--------------|--------------|-----------|--------------|----------------|---------------|--------------------|---------------|
| 08AV       | 4879393      | 2324362      | Rimini    | Della Lontra | Deviatore Ausa | Marecchia     | Soll. Grotta Rossa | si            |
| 18V        | 4876557      | 2315071      | Verucchio | Gorgona      | Rio Gorgona    | Marecchia     | Soll. 5 Verucchio  | si            |

### SFEN

Con la sigla SFEN si identificano gli impianti di sollevamento posti lungo una rete nera che possono dare luogo a sversamenti solo in caso di anomalie.

| n. scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune                   | Via/località      | Ricettore               | Bacino idrico | Nome Sollevamento | Telec. |
|------------|--------------|--------------|--------------------------|-------------------|-------------------------|---------------|-------------------|--------|
| 01SF       | 4888833      | 2319070      | Bellaria-Igea Marina     | Dei Mille         | fosso ferroviario       | Rio Pircio    | Soll. 5           | si     |
| 28         | 4889757      | 2317286      | Bellaria-Igea Marina     | Ravenna           | Fossa Vene              | Uso           | Bellaria          | si     |
|            |              |              |                          |                   |                         |               |                   |        |
| 36         | 4890870      | 2316941      | Bellaria-Igea Marina     | Arturo Ferrarin 2 | canale consorziale Vene | Usp           | Soll. 6           | si     |
| 13         | 4871975      | 2308749      | Poggio Torriana          | Via Gessi         | fosso campestre         | Marecchia     | Soll. Montebello  | si     |
| 223        | 4884172      | 2321542      | Rimini                   | Orsoleto          | Fossa Sortie            | Sortie        | Orsoleto          | si     |
| 224        | 4885361      | 2320285      | Rimini                   | Popilia           | Fossa Brancona          | Brancona      | San Giovenale     | si     |
| 10         | 4869900      | 2308244      | San Leo                  | via Marecchia     | Fiume Marecchia         | Marecchia     | Libiano           | si     |
| 58         | 4884533      | 2316059      | Santarcangelo di Romagna | Covignano         | Fiume Uso               | Uso           | Via Covignano     | si     |
| 31         | 486866       | 2323407      | Montescudo Monte Colombo | Cà Gambuto        | fosso campestre         | Marano        | Cà Gambuto        | si     |

### SFENm

Con la sigla SFENm si identificano gli impianti di sollevamento posti lungo una rete nera che possono dare luogo a sversamenti oltre che per anomalie, anche in caso di pioggia in quanto a monte sono presenti tratti di rete mista.

| n° scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune    | Via /Località  | Ricettore            | Bacino idrico | Nome sollevamento  | telec |
|------------|--------------|--------------|-----------|----------------|----------------------|---------------|--------------------|-------|
| 208        | 4879696      | 2321300      | Rimini    | Pradese        | Fosso Mavone Piccolo | Marecchia     | Soll Pradese       | si    |
| 58         | 4873234      | 2312064      | Verucchio | Via della Cava | fosso campestre      | Marecchia     | Soll. Pietrazzocca | si    |
| 03V        | 4870189      | 2321907      | Coriano   | Europa         | fosso campestre      | Marano        | Mulazzano 2        | si    |

### AP + SFEN

La tipologia AP + SFEN identifica uno scarico di SFEN che avviene in una rete bianca. Per cui lo scarico finale della rete bianca coincide con lo scarico dello SFEN.

| n° scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune                   | Via/Località | Ricettore           | Bacino idrico     | Nome soll. | Telec. |
|------------|--------------|--------------|--------------------------|--------------|---------------------|-------------------|------------|--------|
| 15Bbis     | 4890634      | 2317793      | Bellaria-Igea Marina     | Uso          | Fiume Uso           | Uso               | 2          | si     |
| 44         | 4870543      | 2321956      | Coriano                  | Gelso        | fosso campestre     | Marano            | Mulazzano  | si     |
| 19         | 4868420      | 2324265      | Montescudo-Monte Colombo | Rimini       | fosso interpoderale | Rio delle Fornaci | Via Rimini | si     |
| 02 V       | 4879572      | 2312575      | Poggio Torriana          | Del Fiume    | Fiume Uso           | Uso               | Soll. S1   | si     |

|      |         |         |                 |                           |                            |           |                      |    |
|------|---------|---------|-----------------|---------------------------|----------------------------|-----------|----------------------|----|
| 07   | 4880066 | 2313033 | Poggio Torriana | Case Nuove                | Rio Roveto                 | Uso       | Soll. S3             | si |
| 17   | 4879572 | 2312575 | Poggio Torriana | Via Gessi                 | Fosso Montebello           | Uso       | Soll. S1<br>Cimitero | si |
| 15C  | 4883696 | 2318437 | Rimini          | Via Variano               | fosso interpodereale       | Brancona  | Soll.<br>Variano     | si |
| 203V | 4884060 | 2317499 | Rimini          | Via<br>Tolémaide          | Fossa<br>Brancona          | Brancona  | Soll.<br>CAAR        | si |
| 215V | 4875607 | 2324746 | Rimini          | Masere                    | Canale<br>Zonara<br>Masere | Marecchia | Ghetto<br>Masere     | si |
| 243  | 4878971 | 2325275 | Rimini          | Arno                      | Torrente<br>Ausa           | Ausa      | Soll Arno            | si |
| 55SF | 4872781 | 2313771 | Verucchio       | Provinciale<br>San Marino | fosso<br>stradale          | Marecchia | De Gasperi           | si |

## AP + SFENm

La tipologia AP + SFENm identifica uno scarico di SFENm che avviene in una rete bianca. Per cui lo scarico finale della rete bianca coincide con lo scarico dello SFENm.

| n. scarico | Coordinata N | Coordinata E | Comune  | Via/ Località | Ricettore       | Bacino Idrico | Nome soll.  | telecontrollo |
|------------|--------------|--------------|---------|---------------|-----------------|---------------|-------------|---------------|
| 218        | 4876593      | 2327172      | Rimini  | Cavallino     | Fossa Rodella   | Rodella       | S.p. 31     | si            |
| 3v         | 4870189      | 2321907      | Coriano | Europa        | fosso campestre | Marano        | Mulazzano 2 | si            |

## Prescrizioni:

- gli scarichi, contraddistinti dalla sigla SFAM si potranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- gli scarichi contraddistinti dalla sigla AP+SFAM si attivano normalmente in caso di pioggia come scarico di acqua meteorica, e si potranno attivare anche per scaricare acqua reflua urbana (mista), in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete mista di valle, e per il tempo necessario a consentire il deflusso delle acque in eccesso;
- gli scarichi contraddistinti dalla sigla SFEM e SFENm, si potranno attivare solamente in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete di valle o la portata delle pompe, ed una volta esaurita la capacità di invaso della vasca di contenimento delle pompe; in caso di avaria dell'impianto si potrà attivare lo scarico solamente per il tempo necessario al ripristino della funzionalità;
- gli scarichi contraddistinti dalla sigla AP+SFEM, AP+SFENm e AP+SFAM+SFEM si attivano normalmente in caso di pioggia come scarico di acqua meteorica, e si potranno attivare per scaricare acqua reflua urbana (mista) in caso di eventi meteorici intensi quando la portata di pioggia supera la capacità idraulica della rete mista di valle o la portata delle pompe, ed una volta esaurita la capacità di invaso della vasca di contenimento delle pompe; in caso di avaria dell'impianto si potrà attivare lo scarico solamente per il tempo necessario al ripristino della funzionalità;
- gli scarichi contraddistinti dalla sigla SFEN si potranno attivare solo in caso di avaria dell'impianto di sollevamento e per il tempo necessario al ripristino della funzionalità;
- gli scarichi contraddistinti dalla sigla AP+SFEN, si attivano normalmente in caso di pioggia come scarico di acqua meteorica, e si potranno attivare per scaricare acqua reflua urbana (nera) solamente in caso di avaria degli impianti di sollevamento;
- In caso di avaria degli impianti di sollevamento, il gestore dovrà attivare la procedura di emergenza in modo da evitare la fuoriuscita di liquami, che prevede il pronto intervento di squadre operative e la tempestiva comunicazione agli enti di controllo; nel caso non sia possibile evitare la fuoriuscita di liquami, il gestore dovrà prontamente provvedere al contenimento degli stessi e successiva bonifica; al termine delle operazioni dovrà inviare ad Arpa, Comune di riferimento e Consorzio di Bonifica nel caso di recapito in canale di bonifica, il verbale di intervento; nel caso la fuoriuscita interessi canali di

- bonifica dovrà attenersi oltre alle disposizioni di cui sopra, anche a quelle impartite dal Consorzio di Bonifica;
- h) Il gestore dovrà rispettare il Piano di gestione delle emergenze degli scarichi connessi ai sollevamenti della condotta adduttrice per liquami fognari “dorsale nord” in gestione ad Hera S.p.A. approvato dal comitato amministrativo del Consorzio di Bonifica della Romagna con delibera n.0171/2016/CA del 30/06/2016;
  - i) il gestore, in caso di apertura degli scolmatori (SFEM e SFENm) dovuta a pioggia, recapitanti direttamente a mare o che possano influire sulla balneazione a giudizio del Dipartimento di Sanità Pubblica dell'azienda USL, durante la stagione balneare, dovrà darne immediata comunicazione all'ARPAE di Rimini, ad Azienda USL dipartimento di Sanità Pubblica ed al Comune di riferimento, affinché vengano predisposti i conseguenti divieti di balneazione dagli enti preposti;
  - j) Il gestore dovrà adottare tutte le misure gestionali atte a limitare le aperture degli scolmatori, compreso lo sfruttamento del volume di invaso della rete;
  - k) Il gestore dovrà adottare tutte le misure necessarie ad evitare il recapito a mare di materiali grossolani provenienti dalla rete fognaria;
  - l) il gestore della fognatura deve predisporre un idoneo programma di interventi di manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento. L'attuazione di tale programma deve risultare da specifiche annotazioni da riportare su apposito registro a disposizione degli organi di controllo;
  - m) eventuali interventi straordinari di manutenzione degli impianti di sollevamento, dovranno essere programmati con particolare attenzione alle problematiche connesse alla qualità delle acque di balneazione;
  - n) attraverso la corretta e periodica manutenzione dei sistemi complessivi di scarico si dovranno prevenire occlusioni con conseguenti attivazioni accidentali dello sfioro dovuto all'accumulo del materiale grossolano;
  - o) gli scarichi dovranno essere in ogni momento accessibili in corrispondenza o in prossimità del punto di immissione nel corpo idrico ricettore ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte delle Autorità di controllo;
  - p) il gestore deve assicurare un adeguato servizio di controllo per gli scarichi di acque reflue industriali allacciati alla fognatura;
  - q) attraverso la corretta manutenzione dell'area in cui sono inseriti gli scarichi si dovranno prevenire fenomeni di impaludamento del terreno e stagnazione dei reflui;
  - r) al gestore compete la vigilanza tecnica sulle disposizioni del regolamento di fognatura e la comunicazione all'autorità competente in caso di inadempienze che possano costituire pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
  - s) Il gestore dovrà garantire la tenuta idraulica della rete fognaria e delle vasche al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee;
  - t) il gestore dovrà dare immediata comunicazione all'Arpae di Rimini e al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'A.U.S.L. di Rimini, e al comune di riferimento di fatti o situazioni che possano costituire occasione di pericolo per l'ambiente e la salute pubblica;
  - u) il gestore dovrà comunicare preventivamente ogni modifica significativa, che si intende realizzare sulla rete fognaria in particolare per l'introduzione di nuovi scolmatori lungo la rete fognaria; i nuovi scolmatori dovranno essere progettati con rapporto di sfioro maggiore o uguale a 5, evitando altresì rapporti di sfioro troppo alti per non trasferire a valle portate elevate di acque meteoriche;
  - v) il gestore nella progettazione e realizzazione delle reti, dovrà adottare il criterio di limitare al massimo l'ingresso di acque meteoriche non inquinate nella rete fognaria di tipo misto in modo da non sovraccaricare il sistema e ridurre le aperture degli scolmatori;
  - w) Il gestore deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta previsti dalla normativa vigente in particolare l'Autorizzazione idraulica del Consorzio di Bonifica per gli scarichi in canale di bonifica e concessioni demaniali per gli scarichi in acque demaniali;
  - x) Il gestore dovrà procedere con i lavori di separazione della rete al fine di ridurre l'apertura degli scolmatori e con la realizzazione di vasche di prima pioggia come previsto dalla programmazione e secondo le tempistiche del Piano d'ambito ATERSIR e comunicare l'andamento dei lavori alla scrivente Agenzia con frequenza annuale (entro il 31 marzo riferito all'anno precedente);
  - y) Per gli scarichi recapitanti in canali di Bonifica, valgono le prescrizioni impartite dal Consorzio, in particolare per gli scarichi, 28 SFEM di Santarcangelo di Romagna, 17 SFEM di Rimini, 230 SFEM di Rimini, 13 SFAM di Rimini, 208 SFENm di Rimini valgono le prescrizioni dettate dal Consorzio di Bonifica della Romagna nei pareri prot.8202 del 20/03/20 e prot.8423 del 24/03/2020, 234 SFAM di Rimini riportate nel parere prot.14884 del 09/06/2020, 255 SFAM di Rimini riportate nel parere prot.8893 del 25/03/2021, 62V AP+SFEM riportate nel parere prot. 19053 del 27/06/2022, 36 SFEN di Bellaria-Igea Marina riportate nel parere prot. 24539 del 30/08/2022, inviati anche al gestore per conoscenza;

- z) Il gestore dovrà rendicontare con cadenza semestrale, a decorrere dal 30/05/2023, allo scrivente Servizio, l'andamento dei lavori di regolarizzazione degli allacci privati alle reti afferenti agli scolmatori 247 SFAM di Rimini, 30 SFAM di San Leo;
- aa) Il gestore dovrà provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del fosso stradale di via Valdazze in comune di Santarcangelo di Romagna, interessato dallo scarico n.17 in caso di sversamenti, come prescritto dal Comune;
- bb) Il gestore dovrà rendicontare con cadenza semestrale, a decorrere dal 30/05/2023 allo scrivente Servizio lo stato dei lavori di adeguamento relativo agli scolmatori posizionati su rete nera che si attivano in caso di pioggia a causa di errati allacci privati (208 SFENm di Rimini, 58 SFENm di Verucchio, 03V SFENm di Coriano);
- cc) per gli scarichi 7V AP+SFAM di Santarcangelo di Romagna – 31 SFAM di San Leo – 5V SFAM di San Leo – 19 AP+SFEN di Montescudo – Montecolombo, il gestore dovrà provvedere ad integrare la documentazione richiesta dalla STPC già inviata al Gestore stesso, ai sensi della DGR 2153 del 20/12/2019 lett. 5) entro il 28/08/2023;
- dd) Per lo scarico 19 AP+SFEN di Montescudo-Montecolombo, il gestore dovrà provvedere ad integrare la documentazione richiesta dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile come prevede la Delibera Regionale n. 2153 del 20/12/2019 lett. 5) entro il 31/08/2023;
- ee) Per lo scarico 46 SFAM di Verucchio, il gestore dovrà provvedere ad integrare la documentazione richiesta dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile come prevede la Delibera Regionale n. 2153 del 20/12/2019 lett. 5) entro il 30/06/2023;

## **Allegato B**

### **EMISSIONI IN ATMOSFERA**

#### **Condizioni:**

- L'impianto di depurazione di Santa Giustina di Rimini è dotato di linea di trattamento fanghi consistente in pre-ispessimento, digestione anaerobica con produzione di biogas, post-ispessimento, disidratazione meccanica con filtro pressa, silos di stoccaggio fanghi;
- Dalle fasi di ispessimento, disidratazione e digestione anaerobica derivano le emissioni diffuse; le vasche di pre e post ispessimento di superficie rispettivamente 760 m<sup>2</sup> (2 unità), 360 m<sup>2</sup> - non sono dotate di copertura, la digestione anaerobica avviene in reattori chiusi riscaldati mediante caldaie alimentate a metano/biogas, la disidratazione meccanica con centrifughe avviene in locale chiuso;
- Sono presenti 2 caldaie di potenzialità 1.140 kW l'una, alimentate a metano/biogas per il riscaldamento dei digestori anaerobici (E2, E3); Tali impianti ricadono fra i medi impianti di combustione ex art.268 lettera gg-bis D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- I digestori anaerobici sono dotati di valvole di sicurezza (E7, E8, E9) le cui eventuali emissioni non sono soggette ad autorizzazione come specificato all'art.271 comma 5 del D.Lgs,152/06;
- Il biogas prodotto viene stoccato in gasometri dotati di valvole di sicurezza (E10, E10bis) le cui eventuali emissioni non sono soggette ad autorizzazione come specificato all'art. 271 comma 5 del D.Lgs,152/06;
- il biogas in eccesso viene bruciato in torcia (E1);

- I silos per fanghi sono dotati di sfiati (ESR5, ESR6) le cui eventuali emissioni non sono soggette ad autorizzazione come specificato all'art. 271 comma 5 del D.Lgs.152/06;;
- È presente una caldaia di potenzialità 291 kW (E11) adibita al riscaldamento uffici e ulteriori 2 caldaie di potenzialità < 35 kW (ESR1, ESR2) adibite al riscaldamento di locali di lavoro alimentate esclusivamente a metano, le quali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni in quanto non disciplinate dal titolo I del D.Lgs.152/06 parte V. Sono altresì soggette ai controlli previsti dalla normativa regionale sull'efficienza energetica, alle disposizioni di cui al Titolo II della parte V del D.Lgs.152/06, e la prima (E11) al rispetto dei limiti di cui al punto 1 della sezione 1 parte III dell'Allegato IX alla parte V del D.Lgs.152/06;
- E' presente 1 gruppo elettrogeno di emergenza, motore a combustione interna alimentato a gasolio denominato ESR3 (il gruppo ESR4 è stato dismesso) di potenzialità rispettivamente 1.281 kW; Il gruppo si configura come medio impianto di combustione ai sensi dell'art.268 comma 1 lettera gg-ter, ma considerato che, come dichiarato del gestore, non entra in funzione per più di 500 h/anno, viene esonerato, ai sensi dell'art.273-bis comma 15, dall'adeguamento ai limiti previsti al 01/01/2030 e dagli autocontrolli annuali per la verifica del rispetto dei limiti, fermo restando la verifica di idoneità ed efficienza degli impianti;
- Le emissioni derivanti dalle vasche del dismesso depuratore Marecchiese ora adibite a vasche di laminazione non sono soggette ad autorizzazione, in quanto impianto in deroga ex art.272 comma 1 e precisamente lettera p) della parte I dell'allegato IV del D.Lgs.152/06 parte V; tuttavia ai sensi dell'art.272 bis si riportano nella parte prescrittiva, misure gestionali ai fini del contenimento delle emissioni odorigene;
- Sono presenti una vasca di prima pioggia del volume di 14.000 m<sup>3</sup> ed una di laminazione del volume di 26.000 m<sup>3</sup> in piazzale Kennedy; Le emissioni derivanti dalle vasche non sono soggette ad autorizzazione, in quanto impianti in deroga ex art.272 comma 1 e precisamente lettera p) della parte I dell'allegato IV del D.Lgs.152/06 parte V; tuttavia ai sensi dell'art.272 bis si riportano nella parte prescrittiva, misure gestionali ai fini del contenimento delle emissioni odorigene; le emissioni derivanti dalle suddette vasche vengono trattati in impianti a carboni attivi; le vasche sono mantenute in depressione; i punti di emissione verranno denominati d'ufficio E15 ed E16;

#### **Prescrizioni:**

#### **Punti di emissione convogliati e relativi limiti**

##### **E1 –TORCIA**

- Portata: 1.020 Nm<sup>3</sup>/h
- Durata: discontinua
- Altezza: 4 m
- Sezione: 0,15 m<sup>2</sup>

Alla torcia viene convogliato l'eccesso di biogas o quello emesso in emergenza in caso di fermate delle caldaie garantendo la termodistruzione del biogas prodotto dai digestori. La torcia, dovrà essere dotata di pilota in grado di assicurare un'efficienza minima di combustione pari al 99% espressa come CO<sub>2</sub>/(CO<sub>2</sub>+CO).

Autocontrolli: Non sono previsti limiti per questo punto di emissione. Il gestore è tenuto ad annotare su apposito registro con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo la data e l'ora dell'entrata in funzione della torcia.

##### **E2 – CALDAIE DIGESTORI**

- Potenza nominale: 1.140 kW; medio impianto di combustione ex art.268 lettera gg-bis; - Combustibile: Metano/Biogas
- Portata: 2.200 Nm<sup>3</sup> /h
- Durata: 24 h/g ca
- Altezza: 8 m
- Sezione: 0,25 m<sup>2</sup>
- Impianto di abbattimento: non presente.

### **E3 – CALDAIE DIGESTORI -**

- Potenza nominale: 1.140 kW; medio impianto di combustione ex art.268 lettera gg-bis; - Combustibile: Metano/Biogas
- Portata: 2.200 Nm<sup>3</sup> /h
- Durata: 24 h/g ca.;
- Altezza: 8 m
- Sezione: 0,25 m<sup>2</sup>
- Impianto di abbattimento: non presente.

Per entrambe le caldaie, si prescrivono i seguenti limiti alle emissioni derivanti dalla parte III dell'all.I alla parte V del D.Lgs.152/06 ed in analogia al DM 05/02/1998;

Limiti da rispettare per funzionamento a Biogas:

| Inquinanti                                                                     | Valori limite di emissione                                                 |
|--------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Polveri Totali                                                                 | 10 mg/Nm <sup>3</sup>                                                      |
| Composti organici volatili (espressi come C organico totale) escluso il metano | 20 mg/Nm <sup>3</sup>                                                      |
| Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> )                               | 300 mg/Nm <sup>3</sup> - 250 mg/Nm <sup>3</sup> a decorrere dal 01/01/2030 |
| Ossidi di Zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> )                               | 200 mg/Nm <sup>3</sup>                                                     |
| Monossido di carbonio                                                          | 150 mg/Nm <sup>3</sup>                                                     |
| Composti inorganici del Cloro (espressi come HCl)                              | 50 mg/Nm <sup>3</sup>                                                      |
| Composti inorganici del Fluoro (espressi come HF)                              | 2 mg/Nm <sup>3</sup>                                                       |

I suddetti limiti vanno riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

Limiti da rispettare per funzionamento a Metano:

| Inquinanti                                       | Valori limite di emissione                                                 |
|--------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|
| Polveri Totali                                   | 5 mg/Nm <sup>3</sup>                                                       |
| Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) | 350 mg/Nm <sup>3</sup> - 250 mg/Nm <sup>3</sup> a decorrere dal 01/01/2030 |
| Ossidi di Zolfo (espressi come SO <sub>2</sub> ) | 200 mg/Nm <sup>3</sup>                                                     |

I suddetti limiti vanno riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

Ai sensi dell'art. 294 comma 1, al fine di ottimizzare il rendimento di combustione, gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile

Autocontrolli: la Società dovrà eseguire sull'emissione controlli periodici a cadenza annuale i certificati dei quali dovranno essere conservati in azienda e annotati su di un apposito registro con pagine numerate, bollate da ARPAE, e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti.

### **ESR3 – COGENERATORE DI EMERGENZA**

- Potenza nominale: 1.281 kW; medio impianto di combustione ex art.268 lettera gg-bis;
- Combustibile: Gasolio;
- Impianto di abbattimento: non presente.

Si applicano i limiti di cui al punto 3 della parte III dell'Al.I alla parte V del D.Lgs.152/06:

| Inquinanti                                       | Valori limite di emissione |
|--------------------------------------------------|----------------------------|
| Polveri Totali                                   | 130 mg/Nm <sup>3</sup>     |
| Ossidi di Azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ) | 4.000 mg/Nm <sup>3</sup>   |
| Monossido di carbonio                            | 650 mg/Nm <sup>3</sup>     |

I suddetti limiti vanno riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 5%.

L'efficienza e l'idoneità alle vigenti normative tecniche, devono essere verificate con cadenza annuale dal responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto nel corso delle normali operazioni di controllo e di manutenzione dello stesso. Tali controlli opportunamente documentati, dovranno essere conservati/annotati su apposito registro con pagine numerate e bollate da Arpae, a disposizione degli organi di controllo competenti. Devono altresì essere annotati tutti i guasti e i malfunzionamenti degli impianti.

Entro il 31 marzo di ogni anno, il gestore dovrà presentare alla scrivente Agenzia, la registrazione delle ore operative relative all'anno precedente;

#### **Emissioni diffuse dalla LINEA FANGHI**

Il gestore in tutte le fasi, sia per la linea acque che per la linea fanghi dovrà assicurare idonee condizioni di processo al fine di ridurre lo sviluppo di emissioni odorigene. In caso di necessità l'autorità competente può prescrivere idonei impianti di abbattimento delle emissioni odorigene. Autocontrolli: Il gestore è tenuto alla compilazione di un registro dove annotare, su base mensile, le ore di funzionamento dell'impianto e le manutenzioni effettuate, oltre ai parametri di processo di seguito riportati: tempo di permanenza dei fanghi, temperatura, pH; Tali controlli, opportunamente documentati, dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate e vidimate da Arpae e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo.

| FASE/TRATTAMENTO                    | SOLUZIONI da adottare                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
|-------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Digestione anaerobica               | Assicurare che le condizioni di processo (età del fango, temperatura, pH) garantiscano un rapporto SSV/SST<0.65 al momento dell'estrazione dalla vasca di digestione                                                                                                                                                      |
| Ispessimento a gravità (pre e post) | Garantire un tempo di permanenza complessivo del fango nell'impianto (linea acqua+ linea fanghi) superiore a 15 giorni                                                                                                                                                                                                    |
| Disidratazione meccanica            | Assicurare idonee chiusure nel locale macchine. Ridurre al minimo i tempi di permanenza in impianto del cassone di raccolta e coprire il medesimo con un telo. Movimentazione fanghi Lo stoccaggio e la movimentazione dei fanghi devono essere limitati ai tempi strettamente necessari per lo svolgimento dell'attività |

#### **EMISSIONI ODORIGENE DA IMPIANTO EX DEPURATORE MARECCHIESE**

Al fine di ridurre le emissioni odorigene è stato predisposto un filtro percolatore bistadio MonaShell BIO12H capace di trattare una portata di 4.900 m<sup>3</sup>/h a servizio del nuovo torrino e del sollevamento Padulli; le vasche di laminazione sono a cielo aperto;

#### **E 14 – Nuovo torino e sollevamento Padulli -**

Portata: 4.290 Nm<sup>3</sup>/h

- Durata: 24 h/giorno
- Altezza: 6 m
- Sezione: 66 m<sup>2</sup>
- Temperatura: ambiente.

Impianto di abbattimento: Biofiltro percolatore bistadio costituito da corpi di riempimento in materiale calcareo.

Per questo punto di emissione non sono previsti limiti di sostanze inquinanti, tuttavia il gestore dovrà mantenere le seguenti condizioni di esercizio, relative al biofiltro, intese come valori ottimali:

|                        |                          |
|------------------------|--------------------------|
| Temperatura            | 20°-35°C                 |
| Perdite di carico      | 0,1-1,5 kPa/m            |
| Acidità del letto (pH) | 4 – 7.5                  |
| Pressione acqua ugelli | A regime 2 bar max 3 bar |

- Il gestore dovrà adottare un sistema di irrigazione del biofiltro regolato da un sensore di umidità, tale da mantenere i valori ottimali della stessa;
- Il gestore dovrà adottare un sistema di misura delle perdite di carico dell'aria del biofiltro in modo da identificare un'eccessiva compattazione del letto filtrante e provvedere alla sostituzione se le perdite di carico superassero il valore limite fornito dal costruttore (1,5 kPa);
- L'efficienza del biofiltro dovrà essere verificata attraverso i sistemi di cui sopra oltre a misure mensili su pH e Temperatura;
- Il gestore dovrà provvedere al rimescolamento del letto filtrante almeno una volta l'anno ed alla completa sostituzione almeno ogni 5 anni;
- I controlli di cui sopra oltre alle manutenzioni effettuate, opportunamente documentate, dovranno essere riportate su apposito registro con pagine numerate e bollate a cura di Arpa, firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione dei competenti organi di controllo;
- Qualora in fase di esercizio l'impianto (complesso di laminazione ex depuratore Marecchiese) produca disagio ai residenti delle abitazioni limitrofe a causa di odori molesti, il gestore dovrà mettere in atto adeguate opere di miglioria quali coperture delle vasche di cattura e sedimentazione nonché il potenziamento dell'impianto di trattamento a biofiltrazione dell'aria ed eventuale chiusura del biofiltro;
- Il gestore dovrà inviare ad Arpa, Comune di Rimini ed Azienda USL il risultato delle verifiche sull'efficienza di trattamento del biofiltro, come illustrate nella relazione tecnica allegata all'istanza, entro 15 giorni dall'esito delle verifiche stesse;

#### **EMISSIONI ODORIGENE DA VASCHE DI PRIMA PIOGGIA E LAMINAZIONE PIAZZALE KENNEDY RIMINI**

##### **E 15 – Vasca di prima pioggia piazzale Kennedy**

- Portata: 21.000 Nm<sup>3</sup>/h
- Durata: 24 h/giorno
- Altezza: 10,05 m
- Sezione: 0,86 m<sup>2</sup>
- Temperatura: ambiente.

Impianto di abbattimento: gruppo filtrante a tre stadi di carboni attivi preceduto da demister per l'abbattimento di polveri e condense;

##### **E 16 – Vasca di laminazione piazzale Kennedy**

- Portata: 25.000 Nm<sup>3</sup>/h.
- Durata: 24 h/giorno
- Altezza: 10,05 m
- Sezione: 0,86 m<sup>2</sup>
- Temperatura: ambiente.

Impianto di abbattimento: gruppo filtrante a tre stadi di carboni attivi preceduto da demister per l'abbattimento di polveri e condense;

Per le emissioni E15 ed E16 il gestore dovrà provvedere alla sostituzione delle sezioni del filtro a carbone attivo secondo la procedura adottata ed inviata alla scrivente agenzia il 28/01/2021 con prot.8773;

Per le emissioni E15 ed E16, il gestore dovrà inviare a questa Agenzia il monitoraggio degli odori effettuato mediante olfattometria dinamica, come da prescrizione del precedente provvedimento AUA n.2524 del 20/05/2021, entro il 31/03/2022;

**Altre prescrizioni:**

- a) I valori limite di emissione si applicano ai periodi di normale funzionamento dell'impianto, intesi come i periodi in cui l'impianto è in funzione con esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi in cui si verificano guasti tali da non permettere il rispetto dei valori stessi. Il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto.
- b) Devono essere determinate, con riferimento al funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose, sia le portate degli effluenti, sia le concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione. Le condizioni di esercizio dell'impianto durante l'esecuzione dei controlli devono essere riportate nel rapporto di prova o nel registro degli indicatori di attività del ciclo tecnologico.
- c) Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi automatici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno 3 letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione. Le norme tecniche: Manuale

Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni" indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% e per metodi automatici un'incertezza pari al 10%.

Il risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura, (cioè l'intervallo corrispondente a "risultato misurazione meno incertezza di misura") risulta superiore al valore limite autorizzato

- d) I camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Ogni emissione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di prelievo. Per garantire la condizione di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, la collocazione del punto di prelievo deve rispettare le condizioni imposte dalle norme tecniche di riferimento (UNI 10169 e UNI EN 13284-1); le citate norme tecniche prevedono che le condizioni di stazionarietà siano comunque garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle ed almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità (5 diametri nel caso di sfogo diretto in atmosfera).

E' facoltà dell'Autorità Competente richiedere eventuali modifiche del punto di prelievo scelto qualora in fase di misura se ne riscontri la inadeguatezza. Ogni presa di misura deve essere attrezzata con bocchettone di diametro interno da 3 pollici filettato internamente e deve sporgere per almeno 50mm dalla parete. I punti di prelievo devono essere collocati a circa 1 metro di altezza rispetto al piano di calpestio della postazione di lavoro. I camini devono essere attrezzati per i prelievi anche nel caso di attività per le quali non sia previsto un autocontrollo periodico ma sia comunque previsto un limite di emissione.

- e) I sistemi di accesso degli operatori ai punti di misura e prelievo devono garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08. L'azienda deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opererà il personale incaricato di eseguire prelievi e misure alle emissioni. I punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno.

In mancanza di strutture fisse di accesso ai punti di misura e prelievo, l'azienda deve mettere a disposizione degli operatori addetti alle misure idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro. La postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento delle persone in condizioni di sicurezza.

- f) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di limitare le emissioni diffuse secondo le prescrizioni previste all'allegato V alla Parte quinta del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.
- g) Al fine di rendere agevole l'identificazione di ogni singolo punto di emissione appartenente alle varie linee di produzione dei diversi reparti, si prescrive l'adozione di apposita cartellonistica recante l'esatta denominazione del punto di emissione.
- h) Prescrizioni depositate in conferenza di Servizi dal Dipartimento di Sanità Pubblica dell'azienda USL di Rimini con prot.0229369/P del 12/10/2015:
  - Dovrà essere aggiornata la valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs.81/2008 in particolare relativamente a Cadute dall'alto, Ambiente a rischio d'incendio ed esplosione, Ambienti confinati sospetti di inquinamento (DPR 177/2011); polveri ed immissioni nocive, rischi chimici e biologici;
  - I macchinari utilizzati dovranno essere conformi all'allegato V del D.Lgs.n.81/2008 o al D.Lgs.17/2010;
  - Nel sito dovrà essere presente la segnaletica relativa alla circolazione dei mezzi, dei veicoli, degli addetti e dovrà essere redatto il relativo regolamento conforme al D.Lgs.81/2008;

#### **Condizione di normalizzazione dei risultati**

Le concentrazioni degli inquinanti alle emissioni da confrontare con i limiti di emissione, sono determinate alle seguenti condizioni:

- Temperatura 273 K
- Pressione 101,3 kPa
- Gas secco

#### **Misurazione delle emissioni con metodi discontinui di prelievo ed analisi**

I metodi suggeriti ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono riportati nella successiva tabella; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente sentita ARPA.

La metodica da utilizzare deve comunque essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI - UNICHIM); nel caso non sia nota l'incertezza di misura, essa dovrà essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non dovrà essere superiore al 30% del valore limite stesso; nella presentazione dei risultati deve essere descritta la metodica utilizzata.

| Parametro/Inquinante                                                                                       | Metodi indicati                                                                                                                                                    |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                         | UNI EN 15259                                                                                                                                                       |
| Temperatura, Pressione, Velocità, Portata di emissione                                                     | UNI 10169                                                                                                                                                          |
| Umidità - Vapore acqueo (H <sub>2</sub> O)                                                                 | UNI EN 14790:2006                                                                                                                                                  |
| Polveri totali (PTS) o materiale particellare                                                              | UNI EN 13284-1:2003                                                                                                                                                |
| Ossidi di Zolfo espressi come SO <sub>2</sub>                                                              | UNI EN 14791:2017<br>UNI CEN/TS 17021:2017<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all. 1);<br>UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR); |
| Determinazione della concentrazione di COV espressa come Carbonio Organico Totale (C<20mg/m <sup>3</sup> ) | UNI EN 12619                                                                                                                                                       |

|                                                                                                            |                                                                                                                              |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione della concentrazione di COV espressa come Carbonio Organico Totale (C>20mg/m <sup>3</sup> ) | UNI EN 13526                                                                                                                 |
| Determinazione Ossidi di azoto (NO <sub>2</sub> )                                                          | ISTISAN 98/2 (all. 2 DM 25/08/2000)<br>UNI 9970<br>UNI 10878<br>UNI EN 14792<br>Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR |
| Determinazione Monossido di Carbonio (CO)                                                                  | Analizzatori celle elettrochimiche, IR, FTIR                                                                                 |

## **IMPATTO ACUSTICO**

1. Relativamente all'impatto acustico derivante dall'impianto di trattamento aria nell'area del dismesso depuratore Marecchiese, il gestore deve effettuare verifiche post operam dei valori limite di immissione e dei valori limite differenziali su tutti i ricettori. Nel caso non siano rispettati tali valori il gestore dovrà provvedere con opere di mitigazione, previo nulla osta del Comune di Rimini, come richiesto dallo stesso Comune;
2. Relativamente all'impatto acustico derivante dai nuovi impianti nell'area di piazzale Kennedy Rimini, il gestore dovrà effettuare misure fonometriche post operam, per verificare le possibili componenti impulsive e tonali. In seguito alle misure fonometriche dovrà valutare se realizzare opere di mitigazione acustica come prescritto dal Comune di Rimini con nota prot. 156977 del 25/06/2020;

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**